

DIREZIONE GENERALE

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO

Posta Interna



Prot. nr. 0095485/18 del 08/10/2018

Al Dirigente Responsabile F.F.
U.O.C. Gestione del Personale

Dott. Rossella Di Marzio

SEDE

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della U.O.C. di "Chirurgia Generale" del P.O. di Teramo – Disciplina di Chirurgia Generale:
Conferimento incarico. Conclusione del procedimento.

A seguito dell'esame dei verbali rimessi dalla Commissione dell'avviso in oggetto indicato, nonché dei curricula e delle peculiarità dagli stessi evincibili dei professionisti di cui alla terna proposta si ritiene di individuare il Dott. **Ettore Colangelo** quale sanitario da nominare per l'incarico quinquennale di Direttore Medico della U.O.C. di "Chirurgia Generale" del P.O. di Teramo per i seguenti motivi e considerazioni:

L'art., 15 comma 7 bis del d.lgs.502 del 30.12.1992 al punto b) prevede che *la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*

Questa direzione, analizzati tutti gli atti della procedura, rileva, anche ai fini degli oneri motivazionali della scelta, che i punteggi complessivi finali conseguiti dai candidati inseriti nella terna degli idonei, risultano praticamente analoghi discostandosi tra il primo ed il secondo (Catani/ Colangelo) di solo 1,1 su 100 e 2,2 tra il primo ed il terzo (Catani / Lirici).

Similmente nella categoria dei punteggi per i titoli tra quelli previsti nella griglia predisposta dalla commissione, alcune valutazioni tra il primo ed il secondo, risultano pressoché identiche (es. attività e casistica trattati nei precedenti incarichi) mentre il punteggio complessivo per titoli più elevato è stato ottenuto dall'ultimo della terna, dott. Lirici, con circa 7 punti più del primo.

Per quanto concerne i punteggi attribuiti dalla commissione sul colloquio orale, si riscontra che il dott. Colangelo ha conseguito il miglior punteggio pari a quello massimo attribuibile 40/40, con una differenza minima rispetto al dott. Catani .

Tra le esperienze concrete si rileva che il dott. Catani ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'attività chirurgica del DEA (Dipartimento Emergenza e Accettazione) del Policlinico Umberto I di Roma mentre il dott. Colangelo ha svolto le funzioni di dirigente responsabile della Unita operativa complessa di chirurgia Generale 1 dell'ospedale di Pescara e della uosd della chirurgia epato/bilio pancreatico del medesimo presidio, espressamente richiesta dal profilo professionale fissato dalla azienda nella presente procedura.

A giudizio della scrivente direzione, per il ruolo e la specifica funzione che dovrà svolgere il futuro direttore della UOC di chirurgia generale presso ospedale di Teramo, la posizione ed il profilo funzionale del dott. Colangelo, appaiono più significativi e rilevanti. Non vi è dubbio che, secondo le considerazioni sopra svolte ed all'interno dei titoli e competenze professionali comparabili, l'esperienza è in gran parte maturata nell'ambito di una struttura che risulta pressoché identica a quella cui si riferisce l'incarico, potendosi giovare, conseguentemente, di una particolare conoscenza delle attività, delle dinamiche e dei processi tipici di una UOC di chirurgia generale di un ospedale di primo livello, rispetto a chi ha maturato ruoli, anche in ambito universitario che, sebbene importanti, si riferiscono ad una attività svolta in un servizio di un presidio destinato all'emergenza/urgenza .

Ulteriori argomentazioni in tale senso trovano fondamento sulla condizione della odierna scelta sull'ospedale di Teramo dove, da diversi mesi, manca il direttore titolare della UOC di chirurgia generale ed è stata recentemente "soppressa" anche la UOC di chirurgia oncologica con la fusione tra i due reparti. Entrambe le circostanze hanno contribuito a determinare una diminuzione dei valori complessivi della produzione al punto che risulta ineludibile una profonda riorganizzazione della UOC e della relativa funzione ospedaliera attraverso la interconnessione della attività chirurgica con l'intero sistema sanitario aziendale. Anche le analisi "costi / valori della produzione", della UOC di chirurgia eseguita ai sensi del Dm Salute del 21 giugno 2016 in esecuzione della legge 28 dicembre 2015. n. 208, evidenziano la necessità di un puntuale controllo dei costi, della appropriatezza, nonché dello sviluppo di modelli anche alternativi al ricovero ordinario, di week surgery, day surgery ed ambulatoriale e da ultimo il recupero di rapporti dinamici con il territorio come previsto nel profilo professionale posto a base della odierna procedura. In questo contesto il dott. Colangelo, svolgendo le funzioni di direttore della UOC di chirurgia di Pescara, ha potuto acquisire tutta la conoscenza di tipo organizzativo e gestionale tipica di reparti chirurgia generale e di quelle problematiche del sistema abruzzese caratterizzato dalla permanenza di una procedura di "Piano di Rientro".

In sintesi, la direzione della UOC di chirurgia generale dell'ospedale di Teramo appare necessitare in misura maggiore, rispetto alle analitiche capacità chirurgiche o scientifiche del soggetto prescelto, di qualità manageriali e direzionali rinvenibili in misura più specifica nelle esperienze lavorative del dott. Colangelo rispetto a chi, pur in possesso di indubbie qualità, ha maturato capacità in settori più specifici di un ospedale quali l'emergenza/urgenza.

Obiettivo della direzione generale è dunque quello di assicurare che, nelle figure preposte alla direzione di struttura complessa, possano essere coniugate le competenze tecniche e professionali con



quelle di carattere organizzativo e di gestione che, nel caso specifico, assumono grande rilevanza ai fini della conduzione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento della *mission* aziendale e per il rispetto della normativa di cui al DM 21 giugno 2016. In ciò le necessarie competenze organizzative e gestionali, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio fanno propendere per la scelta del dott. Colangelo.

Inoltre in un contesto di profonda trasformazione della organizzazione dei presidi sanitari nell'ambito della regione Abruzzo, l'adozione del recente atto Aziendale, gli scenari futuri della sanità con l'utilizzo e applicazione delle innovazioni e tecnologie più moderne, appare non priva di fondamento la scelta di un professionista più giovane (56 anni rispetto a 62) che vuole costituire un segnale di investimento sulla realizzabilità di processi di cambiamento organizzativo analogamente alle recenti individuazioni di altri direttori di UOC.

A tal fine si chiede alla S.V. di porre in essere tutti gli atti necessari per la formalizzazione della nomina e per la successiva stipula del contratto, nel rispetto della vigente normativa regionale in materia di assunzioni.

Cordiali saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Ragnano

